

COMUNE DI NOVARA Comune di Novara	<b>P</b>
<b>"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"</b>	
Protocollo N.0080365/2023 del 05/07/2023 'Class.' 1.13.0 «Pratica generale Commissione» Documento Principale	

VERBALE in data 15/06/2023

Prot. N.

Presidenti: Pace Barbara

Segretario: Festari Igor

Presenti: Allegra Emanuela – Crivelli Andrea – Fonzo Nicola – Freguglia Flavio – Gagliardi Pietro – Gambacorta Marco – Gigantino Mauro – Iacopino Mario – Iodice Annaclara – Pace Barbara – Palmieri Pietro – Pirovano Rossano – Piscitelli Umberto – Prestinicola Gian Maria (sostituisce Napoli Tiziana) – Ragno Michele – Renna Laucello Nobile Francesco – Stangalini Maria Cristina (sostituisce Graziosi Valentina)

Assenti: Baroni Pier Giacomo – Graziosi Valentina (sostituita da Stangalini Maria Cristina) – Napoli Tiziana (sostituita da Prestinicola Gian Maria) – Picozzi Gaetano

Presenti in sala: Baraggioli Benedetta – Piantanida Luca – Zanino Davide

La Presidente Pace Barbara procede a fare l'appello dei Commissari presenti e, constatata l'esistenza del numero legale per il regolare funzionamento della seduta, dà inizio alle ore 09.00 alla discussione della 4° Commissione Consiliare avente all'ordine del giorno il seguente argomento: "Eventi Estate Novarese 2023".

Dà quindi la parola all'Assessore alle Politiche Culturali e Turistiche Piantanida Luca che introduce la rassegna di eventi a titolo Estate Novarese, titolo che fa riferimento al programma di manifestazioni musicali gratuite che nel corso degli anni sono stati organizzati direttamente dall'Assessorato alla Cultura nel Cortile del Castello (2017/2018/2019/2020/2021) e poi nel Cortile del Broletto (2022). Dopo l'edizione al Castello ci si è resi conto di alcune criticità legate allo stato di fatto del cortile, ma nei due anni successivi, per non rinunciare ad offrire degli spettacoli alla città nonostante il periodo di emergenza covid-19, si è continuato ad utilizzare questo spazio che permetteva di rispettare la normativa e di garantire l'accesso ad un maggior numero di spettatori rispetto al Broletto. Fa inoltre presente che nel 2019, grazie ad un bando finanziato da Compagnia di San Paolo, è stata realizzata una rassegna nei quartieri periferici novaresi di Sant'Andrea, San Rocco, Rizzottaglia, Sant'Agabio, Villaggio Dalmazia e Quartiere Ovest, che però non ha raccolto i risultati sperati in termini di partecipazione e riscontro di pubblico. Poi con la scorsa estate 2022 si è deciso di tornare alla location storica del Broletto proponendo un programma di concerti sotto la direzione artistica dell'Associazione Viaoxiliaquattro del Maestro Paolo Beretta, che nell'omonima via di Santa Rita, ha aperto nel 2018 uno spazio che accoglie attività socio-culturali aggreganti e anche eventi a livello cittadino. In tutte le edizioni, il punto di partenza è stato quello di dare la possibilità a band e gruppi locali di esibirsi in due spazi prestigiosi e centrali, tramite la partecipazione a bandi o attraverso la collaborazione di enti e associazioni, cui è stata affidata la regia artistica. Ci sono state formule varie che hanno proposto generi e spettacoli differenti come teatro, presentazioni di libri, concerti di musica classica, lirica, rock, ecc., ed anche eventi di danza, spettacoli circensi e di acrobatica, ecc. Nel luglio 2022 si è sperimentata una rassegna di concerti nella piazza d'armi dell'ex Caserma Passalacqua ossia la rassegna Stellare, che ha portato a Novara alcuni nomi di spicco della musica e del cabaret Italiano come Roberto Vecchioni, Ermal Meta, Andrea Pucci, Follesa, Pisani e MR Rain, con punte di pubblico intorno alle 2000 presenze. Questa rassegna che, dato il grande numero di eventi in centro, si era pensato di ripetere anche nel settembre 2023, non verrà organizzata perché è in programma la cantierizzazione di Spazio Nova, ed il tipo di lavori e le tempistiche hanno reso troppo incerta la sua calendarizzazione per quest'anno.

L'Assessore cita come parallela all'estate Novarese la rassegna Novara Jazz 2023, alla sua XX° edizione, la quale ha chiuso domenica scorsa con oltre 3500 presenze e oltre 50 musicisti in 23 luoghi

diversi tra città e territorio, la cui attività, non solo estiva, viene sostenuta dall'Assessorato alla Cultura con una convenzione triennale da 50.000 euro all'anno. Parallelamente all'Estate Novarese 2023 si svolgerà anche il Festival Le Notti di Cabiria, alla sua VI° edizione, che quest'anno ha trovato location nel bellissimo cortile della Provincia / Prefettura di Novara, dopo essere stato tradizionalmente organizzato nel Cortile di Casa Bossi. Questo importante festival di teatro, organizzato da Mariano Arenella e Elena Ferrari, viene sostenuto fin dall'inizio anche dall'Assessorato alla Cultura, che quest'anno contribuisce con 6.700 euro, e si articola su 15 spettacoli da maggio a ottobre. Inoltre, collateralmente all'Estate Novarese 2023 ci sarà anche il Novara Dance Experience, con la direzione artistica del ballerino novarese Francesco Borelli, rassegna che nasce nel 2018 e verrà ospitata dal Teatro Coccia i giorni 20, 21, 22 e 23 giugno 2023, in co-produzione col Teatro e a favore della LILT Novara Onlus. Il progetto, sostenuto dall'Assessorato alla Cultura con una convenzione triennale da 6.000 euro all'anno, nasce con l'obiettivo di promuovere e diffondere la cultura della danza e dell'arte coreica e dare possibilità concrete di formazione e lavoro ai giovani talenti che partecipano, all'interno di importanti Accademie, Compagnie e Teatri italiani ed internazionali. Le scorse edizioni hanno brillato grazie alle innumerevoli e prestigiose partecipazioni: Carla Fracci, Lorella Cuccarini, Oriella Dorella, Luciana Savignano, Anna Maria Prina, Amedeo Amodio, Lucia Lacarra, Matthew Golding, étoile del Royal Ballet di Londra, Kledi Kadiu, ecc. L'Assessore continua dicendo che a latere dell'Estate Novarese è prevista anche la rassegna RAP UP a Spazio Nova, con le associazioni «Oltre le Quinte», «SerMais» e «Orientamente», e finanziata da Fondazione Cariplo che da due anni promuove laboratori di scrittura con registrazioni in studio, ed ora una rassegna di incontri e concerti sul RAP. I ragazzi che partecipano sono di quartieri, gruppi sociali, nazionalità e scuole diverse; alcuni sono arrivati con il passaparola, altri frequentano le attività dell'ex caserma e altri hanno scelto di partecipare su indicazione dei Servizi sociali del Comune. Infine, l'Estate Novarese è anche Street Games, rassegna che da 17 anni per 10 giorni, trasforma il centro cittadino in uno spazio urbano che vive di sport ed attività che hanno raccolto nelle sue precedenti edizioni oltre 1 milione e mezzo di presenze. Anche questa serie di eventi viene sostenuta dal Comune di Novara, Assessorato allo Sport con una convenzione da 40.000 euro all'anno. Per quanto riguarda gli eventi collegati a estate Novarese, L'Assessore cita due appuntamenti gratuiti: in primis quello di ieri sera, realizzato nell'ambito del progetto Interreg, In Bici a Pelo d'acqua, che ci vede partner di ATL con "La Repubblica delle Biciclette – storia degli Italiani a pedali", ossia il primo concerto mai realizzato da una band in bicicletta. Posizionati su fantaveicoli, che derivano da cinque coloratissime Grazielle, gli artisti dello spettacolo hanno raccontato in musica la loro vita in sella ad una bicicletta. E mentre cantano e suonano il basso, il pianoforte azionano con i pedali un incredibile ingranaggio che illumina il palcoscenico. Il secondo evento, organizzato domenica 18 giugno alle ore 17:00 nel cortile del Broletto è la rassegna dei Cori Novaresi per l'Emilia - Romagna con l'evento "Io Canto per te", promosso da Alterati In Chiave, Alterazioni Giovanili, Cappella Musicale del Duomo di Novara, Coro Battistini, Coro CAI Città di Novara, Coro Homemade Singers, Coro Novaria, Coro San Gregorio Magno, Ensemble vocale Tableside Tones, e NOVARA Vocalensemble. Il concerto sarà gratuito per il pubblico ma con raccolta di donazioni che verranno devolute ai cori emiliani che hanno avuto danni alla sede e alla strumentazione. Un bell'esempio di solidarietà che il Comune sostiene accollandosi i costi del service e del personale.

La novità di quest'anno per la tradizionale rassegna Estate Novarese, che non è mai stata realizzata negli anni precedenti, è che si è pensato di far ballare le persone, visto che nel cortile del Broletto verrà montata una pista da ballo, realizzata con la collaborazione del Teatro Coccia ed ospiterà 15 appuntamenti musicali, accogliendo le proposte di band e cover-band dell'Associazione Viaoxiliaquattro e del Phenomenon, il live club di Fontaneto d'Agogna che da più di vent'anni ospita alcuni tra i più importanti artisti italiani e internazionali. Si è pensato di scegliere due serate, il giovedì e la domenica, per offrire un doppio appuntamento a chi rimane in città o nell'interland, ma anche per coloro che passano il week-end fuori porta e rientrano alla domenica, mentre la giornata del venerdì è riservata a Le Notti di Cabiria, per evitare sovrapposizioni. Sarà quindi un'estate all'insegna del ballo e della buona musica con orchestre di liscio, latino-americano e cover-band di artisti italiani e stranieri: Beatles, Genesis, Renato Zero, Vasco Rossi, Lucio Battisti, la Shary Band, una band di avvocati novaresi, una serata con Lino Patruno lo storico fondatore dei Gufi e, per Ferragosto, uno speciale Party anni '90.

La rassegna Estate Novarese 2023 viene sostenuta dal Consorzio Gorgonzola con un contributo di euro 10.000 su di un totale di euro 73.567,00 iva compresa, con euro 57.767,00 di costi fissi (corrispettivo Viaoxiliaquattro e Phenomenon per prestazioni artistiche, service audio luci, personale di assistenza agli

ingressi, coordinamento, ideazione e direzione artistica, organizzazione e logistica, assicurazione ed autorizzazione pubblico spettacolo) ed i seguenti costi variabili: euro 6.700,00 di Siae; euro 3.700,00 per la squadra emergenza primo soccorso; euro 1.800,00 per il servizio movimentazione e pulizia di sedie, cortile e pista da ballo; euro 1.800,00 di tipografia; euro 1.800,00 ai Professionisti per le pratiche di agibilità. Ovviamente questi ultimi costi, vista la variabilità di alcune voci, verranno totalizzate a consuntivo.

L'Assessore, infine, sottolinea come la città, dal Festival BOOM del 21 maggio scorso fino ad ottobre, la città vedrà ogni week-end rassegne ed eventi che portano in città migliaia di persone e che sono organizzate grazie alla collaborazione di enti ed associazioni della nostra città: il 21 maggio BOOM Il festival dei Bambini, dal 26 al 28 maggio Festival internazionale degli artisti di strada Novara Festivart con Associazione Culturale Circo e Teatro DimiDimitri, il 28 maggio Raduno Panhard in piazza Martiri, dal 01 al 11 giugno Novara Jazz Festival, il 16 giugno passaggio delle 1000 Miglia, dal 20 al 23 giugno Novara Dance Experience, dal 24 giugno al 02 luglio Street Games, dal 26 maggio al 15 giugno RAP UP a Spazio Nova (festival musica Rap), dal 9 luglio al 31 agosto Estate Novarese 2023 al Broletto, il 9 e 10 settembre Expo Rice al Castello, dal 14 al 17 settembre Festival Scarabocchi al Broletto, il 15 e 16 settembre Novara Gospel Festival e dal 21 al 24 settembre Festival NU di arti performative.

Il Presidente Pace Barbara ringrazia l'Assessore Piantanida per la sua relazione e apre la discussione dando la parola al Commissario Allegra.

Il Commissario Allegra prende la parola e ringrazia l'Assessore, facendo notare che non ha illustrato solo gli eventi di estate Novarese ma anche altri eventi scollegati. Fa notare inoltre che nelle edizioni di diversi anni fa l'Estate novarese includeva appuntamenti con associazioni locali e cittadine spesso organizzati anche in location periferiche, mentre quest'anno tutti gli eventi sono organizzati solamente da due soggetti e quasi tutti incentrati sul far ballare il pubblico sulla pista montata nel Cortile del Broletto. A questo punto chiede: perché anche nel 2023 non sono state coinvolte le associazioni locali, come La Ribalta o altre associazioni per ragazzi, come negli anni passati, mentre sono stati privilegiati gli spettacoli solo danzanti e di gruppi ben rodati? Poi un'ulteriore domanda: visto che la storica gara delle 1000 Miglia passerà dalle 15.30 per il centro di Novara e dovrà passare per forza dal cavalcavia di Porta Milano, è stata avvertita la cittadinanza che verrà bloccato al traffico per tutto il pomeriggio il cavalcavia, che è l'unica via in direzione di Milano? Oppure la gara si farà a traffico aperto? Visto il traffico convenzionale e le restrizioni di viabilità, questa sembra essere proprio un'urgenza.

L'Assessore Piantanida risponde che il passaggio della 1000 Miglia si farà a traffico aperto, visto che non si tratta più di una gara vera e propria, come lo è stata agli inizi del secolo scorso e visto che da qualche decennio è ricominciata ma con la veste di una sfilata di auto d'epoca.

Interviene anche Baraggioli Benedetta che riassume le tappe e gli orari dell'edizione 2023 della 1000 Miglia a Novara e nelle città piemontesi, tra le quali l'unica dov'è prevista una fermata notturna è Alessandria, mentre nelle altre ci sarà solo passaggio. Le auto arriveranno a Novara da Vercelli e si fermeranno al parcheggio dello stadio per il riordino dei 470 veicoli coinvolti, 120 dei quali saranno Ferrari ed in più veicoli elettrici, dell'Aeronautica Militare, ecc. Poi passeranno dal centro e arriveranno in Piazza Martiri dove sarà allestito un punto di passaggio con timbri e ristoro, e dove si fermeranno solo per poche decine di minuti, il tutto organizzato con la presenza di mezzi di soccorso e Polizia. Per il ritorno passeranno anche sul cavalcavia, che comunque rimarrà aperto al traffico convenzionale. Quindi il flusso ed il passaggio dei veicoli in città sarà monitorato e non problematico.

Il Commissario Allegra termina il suo intervento facendo comunque presente che ci saranno sicuramente dei rallentamenti fisiologici.

L'Assessore Piantanida aggiunge che essendo già chiuse le scuole durante l'edizione 2023 della 1000 Miglia a Novara il problema del traffico dovrebbe essere contenuto. Ricomincia poi a parlare dell'Estate Novarese rispondendo alla domanda del Commissario Allegra, ricordando che, anche se al Broletto gli eventi soprattutto di ballo di quest'anno verranno organizzati dall'Associazione Viaoxiliaquattro

e dal Phenomenon, non è detto che non possano essere organizzati altri eventi di organizzatori locali, se arrivassero richieste specifiche a riguardo, com'è già successo per il Concerto pro-Emilia Romagna. Quindi ci si aspetta sicuramente delle richieste da parte di associazioni locali per organizzare ulteriori eventi, manifestazioni, mostre, esposizioni, ecc. Questa cosa si è sempre fatta e sempre si farà.

A questo punto prende la parola il Commissario Fonzo che prima di tutto chiede conferma, riguardo gli eventi in città, del fatto che quest'anno l'estate Novarese si concentrerà in Broletto mentre il Festival Le Notti di Cabiria si terrà principalmente nel palazzo della Provincia.

L'Assessore Piantanida conferma e fa presente che anche l'anno scorso è stato così ma per gli spettacoli teatrali era stato utilizzato il cortile di Casa Bossi.

Il Commissario Fonzo continua dicendo che però negli anni scorsi anche le associazioni locali potevano chiedere in anticipo di organizzare eventi.

Baraggioli Benedetta risponde che anche negli anni passati si era pensato a sole 2 location per gli eventi, tranne che nel 2022 in cui le location erano 3 contando anche l'ex Caserma, e che in generale sia la location che il metodo di reperimento dei soggetti organizzatori di eventi è sempre variato molto. In anni precedenti al 2018, ad esempio, era stato indetto un avviso pubblico per associazioni locali che si esibivano gratuitamente nel cortile del Castello, con i costi per il service a carico del Comune. Nel 2018, invece, è stato contattato come event manager della rassegna Massimo Della Vecchia che, come soggetto unico, ha messo assieme numerose associazioni, molte delle quali locali, per eventi, performance, musica, presentazioni di libri, ecc.. Nel 2019 è stata ATL che selezionato gruppi musicali e teatrali, che si sono esibiti sempre nel cortile del Castello. Nel 2020 l'Estate Novarese non si è tenuta a causa del covid-19, mentre nel 2021 è stata la Fondazione Coccia che ha scelto i soggetti da includere nella rassegna. Quindi, per quest'anno sono stati scelti due organizzatori diversi che hanno fatto le loro proposte. Nel caso dell'Associazione Viaoxiliaquattro, il loro responsabile Maestro Paolo Beretta è anche un docente in un istituto scolastico musicale ed è quindi sempre attento alle realtà musicali locali. I responsabili del Phenomenon, invece, non hanno potuto organizzare eventi allo Spazio Nova a causa di lavori, quindi sono stati coinvolti nell'Estate Novarese 2023 e porteranno orchestre e band di spicco, incluso qualche nome locale, che canteranno e suoneranno nel cortile del Broletto, e faranno ballare il pubblico.

Il Commissario Fonzo dice che, pur capendo il motivo per il quale quest'anno le associazioni locali non vengono ospitate allo Spazio Nova, rimangono solo due siti privilegiati che monopolizzano la rassegna a livello cittadino, mentre non sono stati organizzati eventi in periferia, mentre le aree periferiche erano state coinvolte in anni passati.

Il Commissario Iacopino prende la parola e fa due considerazioni: in primo luogo, dice che sulla pubblicità dell'Estate Novarese compariranno sicuramente i Brand dei soggetti organizzatori che fanno intervenire personaggi ed ospiti importanti, mentre nel 2021 erano intervenute anche band e altri personaggi più locali pagati dal Comune e questo cambio è criticabile. Ci vuole un po' di continuità, anche se cambiare ogni anno soggetto organizzatore va bene, e bisogna coinvolgere maggiormente le realtà locali, magari anche aggiungere più location, come i parchi cittadini e gli spazi periferici. Chiede quindi qual'è la capienza del cortile del Broletto, forse 200...?

Interviene Zanino Davide che dice che la capienza del cortile del Broletto è di 750 o 797 persone a seconda del tipo di evento e di licenza pubblico spettacolo.

Il Commissario Iacopino chiede quindi se gli eventi al Broletto saranno gratuiti o a pagamento.

L'Assessore Piantanida risponde che saranno tutti gratuiti al Broletto, mentre gli eventi de Le Notti di Cabiria saranno a pagamento. Risponde anche che il materiale promozionale per l'Estate Novarese non è ancora stato preparato e che entro poco tempo saranno pronti cartelli pubblicitari e locandine.

Il Commissario Iacopino chiede quindi quale criterio è stato utilizzato per decidere di dare l'affidamento all'Associazione Viaoxiliaquattro e al Phenomenon.

Baraggioli Benedetta risponde che non c'è ancora una deliberazione, ma che l'affidamento all'Associazione Viaoxiliaquattro e al Phenomenon è stato concesso in quanto si sono proposti loro spontaneamente.

Il Commissario Iacopino termina il suo intervento confermando l'esigenza di maggior continuità nell'organizzazione delle varie edizioni annuali dell'Estate Novarese e che bisognerebbe puntare di più sui soggetti locali, oltre che sui nomi di cartello e di fama nazionale.

L'Assessore Piantanida si dice d'accordo con lui su quest'ultimo aspetto, ma fa presente che dopo la tragedia di Piazza San Carlo a Torino è cambiato tutto in materia di organizzazione di eventi e manifestazioni pubbliche. I problemi di sicurezza, infatti, e i costi a loro connessi, tagliano le gambe all'organizzazione di eventi, soprattutto se gratuiti. A Novara non c'è scarsità di attività che vedono la partecipazione di piccole realtà associative, artistiche e musicali locali, soprattutto nelle feste e durante tutto l'anno. Un altro problema organizzativo è quello del maltempo, soprattutto per organizzare eventi numerosi o altre attività all'aperto, come mostre e sfilate. Ma l'arte è importante e gli eventi, anche se difficili da organizzare, soprattutto nelle strade e nei parchi cittadini, sono pur sempre un motore economico ed un beneficio culturale per i cittadini. Prima possibile quindi si riserva di organizzare molti altri eventi, cercando di risolvere i numerosi problemi connessi, e questo rimane un obiettivo importante.

Il Commissario Stangalini ringrazia l'Assessore e cita l'annoso problema delle zanzare come ulteriore ostacolo nell'organizzazione degli eventi. Dice che è d'accordo con l'Assessore che è importante avere una base strutturale salda attorno alla quale organizzare l'Estate Novarese ma che, come ha detto Iacopino, è comunque bello variare ogni anno i soggetti chiamati in causa. Dice che la scaletta di quest'anno è molto interessante, in quanto varia e diversa dal solito. Ringrazia l'Amministrazione per aver organizzato il Concerto pro-Emilia Romagna, che è un gesto molto importante. Finisce il suo intervento citando ancora la possibilità di implementare ancora il programma dell'Estate Novarese su richiesta diretta di associazioni o privati, meglio se locali, aprendo la manifestazione anche ad altre iniziative.

Prende la parola il Commissario Pirovano che ringrazia l'Assessore e chi si sta occupando di cultura, ossia Baraggioli Benedetta, in quanto il merito è soprattutto il suo. Secondo lui è l'ATL che, come nel 2019, dovrebbe organizzare gli eventi culturali della città, e non due privati, specialmente in una location prestigiosa come il Broletto. Il Comune ha la fortuna di avere un partner preparato come ATL quindi andrebbe sfruttato più spesso, a discapito di soggetti esterni. Non ha nulla da recriminare in merito alla qualità degli artisti scelti ma critica il fatto che l'anno scorso erano presenti big della musica e del teatro, soprattutto comico. Perché anche quest'anno non si è puntato in quella direzione? Forse l'Amministrazione non è stata soddisfatta? Quindi si deve continuare con scelte di grande qualità, oltre che implementare i soggetti locali. Quest'anno è prevista la partecipazione di personaggi famosi? Un'altra critica che porge all'Amministrazione verte sulla centralizzazione dell'estate Novarese, che quest'anno non abbraccia le periferie in alcun modo, anche se uno degli slogan iniziali diceva di voler portare le periferie al centro, cosa che invece non viene fatta, anzi le periferie vengono, se non abbandonate, almeno trascurate. Sarebbe impossibile portare l'Estate Novarese ovunque, ma perché non coinvolgere almeno Pernate, Lumellogno ed altre importanti località periferiche, come un tempo? Questo atteggiamento è sbagliato e va contro a quanto affermato dall'Amministrazione. Porge infine un'ultima domanda: gli organizzatori di Associazione Viaoxiliaquattro e del Phenomenon, per quanto bravissimi, vengono pagati? Come vengono spesi gli oltre 70.000 € stanziati? Il Comune elargisce il contributo sulla base di rendicontazione?

L'Assessore Piantanida spiega che, come già detto all'inizio della discussione, nel budget ci sono dei costi fissi, come il corrispettivo a Viaoxiliaquattro e Phenomenon, il service, il personale di assistenza, il coordinamento, la direzione artistica, la logistica, l'assicurazione e l'autorizzazione pubblico spettacolo, ma

anche dei costi variabili, per la Siae, la squadra d'emergenza, la movimentazione di sedie, cortile e pista da ballo, la tipografia e le pratiche di agibilità, i quali ovviamente sono costi che verranno totalizzati a consuntivo. I gruppi avranno un rimborso spese. Per quanto riguarda i personaggi famosi che si sono esibiti allo Spazio Nova, oggi c'è un problema di capienza, in quanto al tempo il palco era montato nel parcheggio, ora non utilizzabile. Anche in Castello c'è un problema di capienza, che è stata ridotta a causa del fatto che ci sono solo due uscite di sicurezza, restrizioni che sono state introdotte dopo la tragedia di Piazza San Carlo a Torino. L'esperienza degli artisti big è stata ottima dal punto di vista qualitativo ma negativa per quanto riguarda la risposta del pubblico, e si quindi è deciso di non ripeterla.

Prende quindi la parola il Commissario Crivelli che desidera, brevemente, smentire le asserzioni di altri commissari secondo cui non si pensa alle location decentrate. Infatti numerosi eventi della rassegna Le Notti di Cabiria si svolgeranno anche in sedi fuori dal centro storico, quindi non è vero che non vengono coinvolti i quartieri. Rispetto all'Estate Novarese, gli spettacoli teatrali de Le Notti di Cabiria si prestano di più a espostare la cultura nei rioni periferici.

Prende la parola il Commissario Renna che intende riproporre il già citato argomento della singola sede centrale per l'Estate Novarese e intende criticarla, anche se ammette che il cortile del Broletto è una location splendida. Però, per venire in centro, la gente deve, soprattutto dalle periferie, prendere l'auto, quindi si congestiona il traffico ed è impossibile prendere i mezzi pubblici perché gli eventi sono serali e finiscono tardi, quando i mezzi pubblici non circolano più. Quindi perché non aumentare le location periferiche per attirare più gente? Questa centralizzazione crea disagio a chi vive in periferia. Inoltre, aggiunge, bisognerebbe intervenire più approfonditamente con la disinfestazione contro le zanzare.

Baraggioli Benedetta risponde che la rassegna Estate Novarese non viene organizzata da sette anni, bensì da quasi vent'anni ed è pensata per i novaresi, non per turisti o persone che vengono da fuori, per coinvolgere con eventi culturali e momenti di divertimento chi non va in vacanza fuori porta e rimane in città. Questa è la vera essenza dell'Estate Novarese. Si è deciso di non farla più nei quartieri periferici dopo il fallimento dell'edizione in cui è stato indetto un bando da 80.000 € destinato a soggetti locali, con mille difficoltà, litigi tra quartieri, ecc. La rassegna Frontiere Urbane, ad esempio, porta nei quartieri spettacoli ad hoc per il pubblico periferico, ma registra sempre una bassissima affluenza di pubblico, indipendentemente da che tipo di spettacolo o evento sia. La gente interessata alla cultura e al divertimento viene in centro. Per quanto riguarda i trasporti pubblici è molto difficile organizzarsi con l'azienda municipalizzata. Gli eventi in centro hanno sempre un pubblico minimo di duecento o trecento presenti. Il Comune coinvolge spesso associazioni e soggetti locali, soprattutto in altri eventi e manifestazioni, come Boom, Street Games, ecc. Ma ne caso di Estate Novarese c'è bisogno di soggetti più del settore, specializzati nelle arti performative.

Il Commissario Piscitelli prende la parola e risponde al Commissario Pirovano sulla questione della segnaletica ed il traffico a Pernate, ma la Presidente Pace Barbara dice che la discussione potrebbe rischiare di andare fuori tema.

L'Assessore Piantanida risponde al Commissario Pirovano circa la questione zanzare, spiegando che è provato che le zanzare attualmente viventi a Novara appartengono a specie nuove ed anche quelle usuali sono via via diventate più resistenti agli antiparassitari. Anche se la disinfestazione è difficoltosa, comunque viene e verrà fatta.

Prende la parola il Commissario Allegra che esorta il nuovo Assessore a prendere le redini delle scelte politiche in materia di Cultura, quindi non dovrebbe essere Baraggioli Benedetta a parlare per l'Assessorato ma lui.

L'Assessore Piantanida risponde che in realtà, durante la discussione, ha fatto affermazioni e dato risposte politiche, almeno sugli argomenti che ha potuto seguire lui nel brevissimo periodo del suo mandato. Baraggioli Benedetta è intervenuta per fare un excursus sulla situazione precedente all'inizio del suo mandato e su questioni, dubbi, e domande riguardanti fatti storici inerenti la Cultura.

Il Commissario Iacopino prende la parola per domandare se l'evento concerto a favore dell'Emilia Romagna sarà gratuito per il pubblico e come funzionerà.

L'Assessore Piantanida risponde che sarà gratuito per il pubblico ma con raccolta di donazioni a favore delle popolazioni colpite dagli allagamenti. All'interno del cortile del Broletto saranno presenti addetti dell'organizzazione con badge di riconoscimento che si occuperanno di raccogliere le donazioni.

Il Commissario Iacopino chiede anche se tutti gli eventi dell'Estate Novarese saranno gratuiti per il pubblico.

L'Assessore Piantanida risponde che sì, saranno tutti gratuiti per il pubblico, visto che il Comune ha stanziato un budget che copre tutte le spese, alcune delle quali verranno determinate a consuntivo alla fine della rassegna, ed anche in caso di cancellazione in caso di pioggia.

Alle ore 10.35 la Presidente della 4<sup>a</sup> Commissione Pace Barbara indice la fine della sessione.

Il Presidente della 4<sup>a</sup> Commissione  
Pace Barbara

Il Segretario  
Festari Igor